

comune di  
**PRATO**



**SERVIZI EDUCATIVI**

U.O. Coordinamento Pedagogico e Organizzativo

Via Santa Caterina 17 – 59100 Prato

Tel/Segr 0574 183.5180

Fax 0574.183.7346

Infanzia.pedagogico@comune.prato.it

Posta certificata: comune.prato@postacert.toscana.it

**Orario di ricevimento**

Dal lunedì al venerdì

**(previo appuntamento):**

9.00-13.00/15.00 -17.30

[www.comune.prato.it/servizicomunali/infanzia](http://www.comune.prato.it/servizicomunali/infanzia)

p.iva. 00337360978 - cod.fisc. 84006890481

## **SCHEMA DI SEGNALAZIONE della “ BUONA PRASSI”**

### **Titolo del progetto: Il Coordinamento Pedagogico Zonale nell’area pratese**

**Comune di Prato**

**Assessorato all’Istruzione Pubblica**

**Servizio “Pubblica Istruzione e Servizi Educativi”**

**Coordinamento Pedagogico e Organizzativo**

### **La problematica oggetto del progetto-intervento**

Il Coordinamento Pedagogico Zonale è una importante risorsa della Conferenza per l’Istruzione della Zona Sociosanitaria Pratese, risultato di un complesso processo di radicamento sul territorio dei servizi alla prima infanzia stimolato dallo sviluppo di un modello di sistema integrato pubblico-privato già attivo nella realtà del Comune di Prato.

Il Coordinamento Intercomunale, nato dall’esigenza di offrire una qualità diffusa nel sistema locale di servizi alla prima infanzia, è espressione della rete già attiva e consolidata nella prassi della Conferenza Zonale per l’Istruzione di cui fanno parte i Comuni della provincia pratese (Prato, Cantagallo, Carmignano, Montemurlo, Poggio a Caiano, Vaiano e Vernio), e si avvale dell’esperienza del sistema integrato del Comune di Prato.

Il progetto risponde agli indirizzi della Regione Toscana, sia per l’estensione dei servizi alla prima infanzia che per il funzionamento delle reti territoriali, avvalendosi di contributi regionali.

### **Periodo di attuazione**

Il Coordinamento Pedagogico zonale nell’area pratese è presente dal 2007 ed è tutt’ora attivo.

### **Finalità e Obiettivi**

#### **Finalità**

Principale finalità del Coordinamento Pedagogico Intercomunale è la promozione e il sostegno della qualità pedagogica e organizzativa dei servizi educativi a livello zonale. L’aspetto pedagogico a quello organizzativo sono interconnessi: l’azione educativa si può sostanziare solo all’interno di un complesso sistema funzionale, contenitore dei processi.

Le scelte organizzative sono espressione della funzione progettuale attraverso:

- sperimentazioni per l’ampliamento/differenziazione /flessibilità dei servizi
- diffusione di formazione/aggiornamento del personale dei servizi 0-6
- attività di consulenza/supporto per l’apertura di nuovi servizi privati

## Obiettivi

- Sistema integrato di qualità su tutta l'area (integrato tra Comuni e pubblico-privato)
- Qualità diffusa per il benessere dei bambini/e
- Condivisione di strumenti, strategie, buone pratiche
- Uniformità nelle pratiche di autorizzazione e accreditamento
- Favorevole rapporto costi-benefici
- Consolidamento e sviluppo della collaborazione interistituzionale

## Risultati attesi

- l'uniformità nelle pratiche per il rilascio delle autorizzazioni al funzionamento e dell'accREDITamento dei servizi educativi alla prima infanzia privati nei territori di ciascun Comune;
- la presenza di uguali strumenti di regolazione del sistema: regolamenti comunali uniformi (norme, procedure e rapporti comune-gestore privato per quanto attiene al rilascio delle autorizzazioni al funzionamento e gli accREDITamenti dei servizi educativi alla prima infanzia) e Carta del Servizio Asilo Nido unica per tutti i Comuni.
- l'attivazione di un unico sistema di monitoraggio e promozione della qualità dei servizi educativi alla prima infanzia presenti in ciascun Comune;
- una qualità diffusa nei servizi educativi alla prima infanzia di tutti i Comuni in favore del benessere dei bambini e delle bambine

## Strumenti

1. Protocollo d'Intesa: nel giugno 2007 i 7 Comuni della provincia hanno sottoscritto il Protocollo d'Intesa per il Coordinamento Pedagogico Zonale.
2. Gestione associata della formazione – aggiornamento del personale scolastico: uno dei primi atti della Conferenza Zonale dell'Istruzione è stato confermare l'impegno a organizzare per il personale dei nidi pubblici e privati percorsi di formazione e aggiornamento professionale, già attivati in forma associata dal 2001.  
È stato il confronto e lo scambio all'interno della formazione associata a far emergere disomogeneità tra Comune e Comune e a stimolare una nuova progettazione congiunta.
3. Regolamenti uniformi: un obiettivo primario e molto complesso del Protocollo è pervenire a regolamenti di autorizzazione e accREDITamento sostanzialmente uniformi, rispettando le diverse organizzazioni comunali, per offrire ai gestori percorsi analoghi di autorizzazione e accREDITamento e ai cittadini utenti analoga qualità nei servizi alla prima infanzia di tutta la zona. Oggi tali Regolamenti comunali contengono in appendice gli indicatori tecnico-pedagogici quale riferimento della qualità richiesta ai nidi per l'accREDITamento.
4. Carta del Servizio di Asilo Nido Unica: nel pervenire alla Carta Unica si è tenuto conto di alcuni elementi:
  - a. differenze nelle prassi e negli strumenti che determinano i rapporti tra ciascun Comune e i nidi accREDITati (tipi di convenzione, sistemi di agevolazione economica alle famiglie, controllo della qualità ...).
  - b. la Carta del Servizio del Comune di Prato era già conosciuta e adottata da alcuni dei Comuni limitrofi
  - c. il linguaggio e la cultura della qualità e quanto attiene il monitoraggio è condiviso a livello Zonale anche da educatori e gestori grazie a 8 anni di formazione congiunta.

La Carta Unica per i 7 comuni pratesi, insieme agli Indicatori Tecnico Pedagogici, è oggi lo strumento che permette il sostegno, il controllo e lo sviluppo del Sistema Integrato Pubblico-Privato di servizi alla prima infanzia zonale, stabilisce i principi fondamentali e i protagonisti coinvolti, scandisce metodi, obiettivi e tempi del lavoro, è il patto tra tutti gli attori del sistema che garantisce trasparenza, imparzialità, qualità, stabilità all'azione di governance dei Comuni.

## **Pianificazione e realizzazione intervento**

Il Coordinamento Pedagogico e Organizzativo Intercomunale opera con azioni complesse e diversificate:

### **1. Controllo dei requisiti di autorizzazione e accreditamento:**

- monitoraggio della qualità nei nidi accreditati in base agli indicatori della carta del servizio (1 monitoraggio annuale + visite a sorpresa)
- feed-back ai gestori sull'esito dei controlli e trasmissione di eventuali prescrizioni
- verifica sulle attività di ripristino degli indicatori della Carta e degli Indicatori tecnico-pedagogici;

### **2. Promozione della qualità dei servizi educativi alla prima infanzia:**

- corsi di aggiornamento per gli educatori di nido congiunta pubblico-privato e di livello zonale
- corsi di aggiornamento per il personale ausiliario dei nidi pubblici e privati
- Nei corsi le Coordinatrici Pedagogiche sono tutor d'aula; elemento che permette di avere una visione sulla qualità pedagogica dei servizi educativi del territorio, rilevare eventuali bisogni espressi e latenti, trarre informazioni utili alla progettazione dei percorsi di approfondimento specifico e delle azioni a sostegno dei team/gestori.
- azioni specifiche di sostegno ai team e ai gestori dei nidi privati
  - “Slurp” – Monitoraggio e promozione della qualità alimentare per gli aspetti nutrizionali, igienico-sanitari e di gestione pedagogica dei pasti;
  - “Cipì-sicuro” - Monitoraggio della qualità della sicurezza nei nidi privati (verifica dei DVR, dei presidi di sicurezza, dei controlli periodici agli impianti e alle strutture, della formazione/aggiornamento addetti alla sicurezza ecc.)
  - “Vivere la Carta del Servizio” (per i nidi accreditati) con approfondimenti su singoli indicatori di qualità rivolti a gruppi omogenei di operatori (gestori, educatori, coordinatori pedagogici) o a interi team di nido privato

Tali azioni prevedono anche l'organizzazione e la pianificazione di attività specifiche che hanno nel contempo contenuti in-formativi e di verifica e controllo:

- visite alle strutture, acquisizione documentazione
- riunioni coi gestori
- incontri tematici coi referenti pedagogici dei gestori privati
- incontri tematici con i team (educatori e figure ausiliarie) dei nidi

### **3. Commissione qualità**

Verifica dei requisiti di qualità nei nidi comunali e convenzionati attuata dalla “Commissione qualità asili nido”, composta da rappresentanti di educatori, genitori, gestori privati eletti negli

organismi di partecipazione e gestione sociale dei servizi educativi per l'infanzia e da rappresentanti del Coordinamento Intercomunale e dei Comuni pratesi.

#### **4. Consulenza**

Nell'ambito dello sviluppo qualitativo e quantitativo del servizio di nido d'infanzia nei 7 Comuni, il Coordinamento Pedagogico Intercomunale offre la propria consulenza in itinere ai soggetti privati interessati all'apertura di nuovi servizi educativi alla prima infanzia, con incontri, sopralluoghi preventivi e altre misure di accompagnamento che favoriscono rapporti precoci tra gestori privati e Amministrazioni comunali improntati alla collaborazione, il cui risultato atteso è l'autorizzazione al funzionamento di servizi in grado di rispondere, fin dall'apertura, ai requisiti di qualità elevati utili per l'accreditamento.

La consulenza è anche una delle azioni che i Comuni svolgono coi privati già gestori di servizi, finalizzata alla razionalizzazione degli aspetti gestionali e a un incontro domanda-offerta effettivamente rispondente ai bisogni dei cittadini.

#### **5. Disseminazione**

Si ottiene principalmente accogliendo e ricercando occasioni per diffondere le metodologie, i processi e i percorsi che hanno permesso di addivenire a questo progetto per la qualità dei servizi alla prima infanzia, pur nella consapevolezza che ciascun territorio debba partire dalle proprie peculiarità e dalle proprie risorse.

In questo modo le azioni di disseminazione sono parte della diffusione della cultura dell'infanzia.

### **Documentazione Allegata: Carta del Servizio asili nido zona pratese.**

#### **Referente Comune Prato**

**Comune di Prato – Servizio “Pubblica Istruzione e Servizi Educativi”**

**Dirigente del Servizio: dott. Antonio Avitabile**

Referente per i contatti: dott.ssa Elisa Baldini

Tel. 0574-1835183

e.baldini@comune.prato.it

infanzia.pedagogico@comune.prato.it